



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. 606

11/12/06 2003

All.

**Al Direttore della
Casa Circondariale N.C.
CIVITAVECCHIA**

E P.C.

**Al Provveditorato
Regionale Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
LAZIO**

**All'Ufficio del Capo Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria**

OGGETTO: tutela dirigente sindacale -

Il coordinatore regionale del Lazio, con la nota n. 201/s.r./03 del 27/05/03 ha denunciato una serie di comportamenti antisindacali posti in essere presso codesto istituto nei confronti del nostro Dirigente sindacale _____, all'indomani dell'assunzione dell'incarico sindacale.

Appare opportuno al riguardo porre in evidenza che adibire un dirigente sindacale a mansioni di carattere inferiore a quelle precedentemente svolte non solo è illegittimo, rispetto all'art.13 dello statuto dei lavoratori, ma è anche antisindacale data l'efficacia intimidatoria che ne deriva.

La scelta di far svolgere a un dipendente, in ragione dell'attività sindacale svolta, un'attività professionale di qualità diversa rispetto al ruolo, al grado e/o all'attività pregressa, indubbiamente costituisce un indiretto incitamento a desistere dall'impegno sindacale, oltre che un monito nei confronti del restante personale.

Premesso quanto sopra atteso che non è possibile accettare passivamente atteggiamenti del genere, mi rivolgo alla Sua attenzione affinché voglia comunicare l'esito degli eventuali accertamenti effettuati e i conseguenti provvedimenti adottati.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesai**